

Caridi sveglia la Cremonese Feralpi a terra

Vantaggio di Carlini, pareggio di Miracoli
I cambi di **Torrente** decisivi per il 3-1



Gaetano Caridi, 33 anni RASTELLI

CREMONESE 3

FERALPI SALÒ 1

MARCATORI Carlini (C) al 23' p.t.; Miracoli (FS) al 5', Caridi (C) al 32', Abbruscato (C) al 49' s.t.

CREMONESE (4-3-3) Bremec 6; Abbate 6,5, Moi 6, Bergamelli 6, Visconti 6; Martina Rini 6 (dal 27' s.t. Brighenti 6), Palermo 6,5, Loviso 7; Casoli 6 (dal 9' s.t. Caridi 7), Abbruscato 6,5, Carlini 6,5 (dal 35' s.t. Caracciolo s.v.), (Galli, Avogadri, Baiocco, Francoise). All. Torrente 7.

FERALPI SALÒ (4-3-1-2) Branduani 7,5; Tantarini 6, Leonarduzzi 6,5, Magli 6, Dell'Orco 5,5; Cittadino 6 (dal 34' s.t. Veratti s.v.), Fabris 6, Milani 6 (dal 39' s.t. Pinardi s.v.); Bracaletti 6; Miracoli 6,5, Marsura 6,5 (dal 25' s.t. Ceccarelli 6). (Pascarella, Carboni, Rosato, Cogliati). All. Scienza 6.

ARBITRO D'Angelo di Ascoli 6.

NOTE paganti 1.593, abbonati 2.251, incasso n.c. Ammoniti Loviso, Palermo, Cittadino e Leonarduzzi. Angoli 12-6.

GIORGIO BARBIERI
CREMONA

Non sono bastati i miracoli del portiere Branduani a salvare dalla sconfitta la Feralpi Salò dell'ex Scienza sul terreno della Cremonese (3-1). La

squadra allenata da Torrente era passata in vantaggio al 23' del primo tempo grazie a una punizione battuta quasi dalla bandierina del calcio d'angolo da Loviso. La palla pareva già dentro sulla smanacciata di Branduani, ma a dare il colpo di grazia è stato Carlini appostato sotto porta. L'arbitro e il suo assistente hanno indicato il centro del campo solo in quel momento, togliendo probabilmente a Loviso la paternità della marcatura.

Pari Feralpi Salò Nel finale di primo tempo e a inizio ripresa, con la squadra di Scienza che ha aperto le maglie per inseguire il pareggio, la Cremonese ha avuto un paio di occasioni con Palermo e Carlini per chiudere i conti. Invece al 5' la difesa grigiorossa si è addormentata e su una palla innocua, con Bremec e Bergamelli fermi a capire chi dovesse intervenire, si è inserito Miracoli a beffare entrambi.

Mossa vincente I padroni di casa hanno rischiato ancora. Poi il tecnico ha tolto un centrocampista (Martina Rini) per inserire una punta (Caridi). E al 32' Carlini ha lavorato bene una palla sulla destra per poi metterla al centro dell'area, dove proprio Caridi in torsione ha deviato di testa alle spalle del portiere. A tempo scaduto (49') su un calcio d'angolo per la Feralpi anche il portiere Branduani si è lanciato in area di rigore avversaria. La palla, respinta da Caracciolo ha trovato tre compagni di squadra liberi. Abbruscato ha controllato e al piccolo trotto è arrivato sino alla rete avversaria. Soddisfatto Gigi Simoni «Abbiamo dominato ma la Feralpi a un certo punto ci ha messo paura. Alla fine la vittoria è meritata». La tifoseria di casa ritrova l'entusiasmo: allo Zini c'erano oltre 4 mila persone e la campagna abbonamenti si è chiusa a quota 2.250.